

Adunanza del 17 Agosto 1917

Presiede il Presidente.

Sono presenti: Il Vice Presidente Magaldi, il Consigliere Delegato Beneduce, i Consiglieri Anacleto, Clerici, Guerra, Parcella, Rosmini e Terardo ed i Sindaci come Lisasso e Pannunzio.

### 1 Comunicazioni del Consigliere Delegato.

a) Produzione.

Il Consigliere Delegato riferisce su l'andamento della produzione, la quale dal 1° Gennaio a tutto il 14 Agosto corrente ha raggiunto, in proposte presentate, il capitale complessivo di Lire 65.767.488. Le polizze perfezionate alla stessa data erano 5521, rappresentanti L. 50.251.703 di capitale assicurato, con una differenza in più di L. 8.814.594 in confronto al corrispondente periodo dell'esercizio scorso. È da rilevare come nelle cifre dei perfezionamenti si avverta

già il risultato del nuovo ordinamen-  
to dato al servizio della emissione  
delle polizze.

b) Medaglie e diplomi di benemeren-  
za per gli Agenti Generali.

Il Consigliere Delegato informa che  
l'aumentamento della produzione  
perfezionata nel 1916 dalle singole  
Agenzie Generali ha reso possibile  
l'assegnazione delle medaglie e dei  
diplomi di benemerenza a quelle  
fra esse che hanno superato i li-  
miti di produzione prefissi.

dy

Hanno conseguito il diploma  
di benemerenda con medaglia le  
Agenzie Generali di Campobasso,  
Catania, Milano, Porto Maurizio,  
Poggio Emilia, Torino e Tra-  
pani, ed esse con apposita in-  
colore sono state segnalate alla  
attenzione e considerazione delle  
altre Agenzie Generali, per stimu-  
larne l'imitazione.



c) Liquidazione anticipata di contratti degli ex Soci della Cassa Pensioni.

Il Consigliere Delegato ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di estendere la facoltà di chiedere la liquidazione anticipata dei loro contratti a termine agli ex Soci della Cassa Mutua Pensioni assicurati con polizze che scadano nel 1917, nel 1918 ed eccezionalmente nel 1919. Sono così 35.000 contratti, per un capitale complessivo di 21 milioni che si trovano nella possibilità di essere ammessi alla liquidazione anticipata. Ora, una buona parte dei sabbi di liquidazione potrebbero essere convenientemente reinvestiti come premi unici in base alle nuove tariffe dello Istituto, le quali offrono combinazioni che sono in armonia con gli scopi che i soci della Cassa Mutua si proponevano con la stipulazione di contratti particolari. Infatti lo scopo fondamentale della iscrizione alla Cassa

Mutua era la costituzione di rendite: rendite di vecchiaia per sé, rendite per i figli e per le figlie al raggiungimento di una certa età. L'assicurazione di rendita vitalizia immediata, quella di rendite differite e quella di capitale differito con opzione in rendite si spondono egualmente a queste finalità, mentre le rendite di educazione e le rendite di sopravvivenza possono bene adattarsi a particolari condizioni di famiglia.

Ora, il Consiglio Delegato, ritenendo opportuna una bene organizzata propaganda per far conoscere ed apprezzare i vantaggi delle nuove tariffe agli ex Soci della Cassa Mutua che si trovano nelle condizioni volute per la liquidazione anticipata dei loro contratti ed il reinvestimento dei relativi valori in premi nuovi per nuovi contratti, ha rivolto all'uopo una circolare agli Agenti Generali dell'Istituto, invitandoli ad esplicare quest'opera di propa-

drj

ganda valendosi della loro organizzazione e della collaborazione degli agenti speciali.

d) Commissione speciale di consulenza medica.

Il Consigliere Delegato informa che nei giorni 31 luglio, fe 14 agosto si è riunita la Commissione speciale di consulenza medica, con l'intervento di tutti i consulenti straordinari; ed ha ultimato i suoi lavori per quanto riguarda l'appendicite. Da quindi lettura di una relazione del dott. prof. Ramarelli, nella quale sono riferite le conclusioni della Commissione in merito alla accertazione di diversi rischi di assicurandi che hanno sofferto di appendicite.

e) Rischi di guerra in navigazione.

Il Consigliere Delegato riferisce quindi su l'andamento della gestione speciale della assicurazione e reinsicurazione dei rischi di guerra in

navigazione:

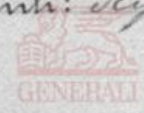
Premi del mercato inglese. Richiamo prima di tutto l'attenzione del Consiglio sulla quotazione dei premi praticati dal mercato inglese, che sono superiori a quelli dello Istituto Nazionale, come risulta da questo specchietto:

Viaggi	Premi mercato inglese	Premi dello Istituto	
		nazi	merci
Italia - Americhe	8%	8%	8%
Italia - Indie	8%	7%	7.40%
Italia - Australia	8%	7%	7.40%
Italia - Giappone	8%	7%	7.40%
Italia - Inghilterra	10%	9%	9%

Orj

Si rileva che questi premi del mercato inglese si riferiscono alla copertura massima di duecentomila sterline di capitale assicurato, e che per valori superiori a questa cifra i premi crescono gradualmente.

Premi riscossi nel giugno 1917: Rinvestimenti: *Life Assurance*



poi che i premi riscossi nel mese di giugno scorso per assicurazioni del rischio di guerra in navigazione ammontano alla somma complessiva di L. 45.272.868,68 corrispondente a L. 649.529.604 di valori assicurati, di cui L. 286.023.872 su corpi di navi, e L. 363.505.732 su carichi.

Sul fondo speciale delle riassicurazioni del rischio di guerra in navigazione sono stati investiti in acquisto di buoni del Tesoro L. 22.650.000, che aggiunti a L. 10.163.800 di prestito nazionale consolidato 5%, danno un complesso di investimenti in titoli di Stato pari a L. 32.813.800.

---

Mutua assicuratrice cotone. Da ragguagli circa le conferenze che egli ha avuto coi rappresentanti dello "Istituto Cotoniario Italiano", il quale, col pieno assenso e l'incarico dell'On. Ministro della Industria e del Commercio, si è fatto promotore di una Mutua Assicuratrice Cotoni, con un fondo di garanzia di L. 5.000.000. Tesoro.

per rendere più agevole e meno costosa  
 l'assicurazione del rischio di guerra  
 in navigazione, nello interesse della  
 industria cotoniera nazionale, assu-  
 merà direttamente tale rischio,  
 riassicurando il 90% presso l'Isti-  
 tuto Nazionale, e mantenendo a  
 carico della mutualità il Decimo  
 scoperto.

Dà quindi lettura dello Statuto  
 della Mutua, e della circolare rivolta  
 dal Comitato Esecutivo dello Istito-  
 tuto Cotoniere alle ditte consorzia-  
 te per spiegare l'origine, gli scopi  
 e l'ordinamento della Mutua  
 Assicuratrice, con esplicito e ripe-  
 tuto riconoscimento dello effica-  
 ce aiuto che la pratica, iniziata  
 da ha trovato presso la Direzio-  
 ne Generale dello Istituto Natio-  
 nale delle Assicurazioni.

dm

Rinnovazione delle convenzioni di riassicurazione.

Riferisce quindi che in relazione al  
 recente provvedimento di governo, col



quale lo Istituto Nazionale è stato autorizzato a praticare in confronto delle private imprese assicuratrici, ed ho la riassicurazione fino al decuplo delle quote tenute da ciascuna impresa a proprio carico, anche l'assicurazione delle esportazioni dei valori da coprire contro i rischi di guerra in navigazione, la Commissione Governativa ha stabilito di denunciare le esenzioni vigenti con le Compagnie assicuratrici, per rinnovare al più presto gli accordi, in modo da coordinarli e renderli adatti alle nuove attribuzioni affidate allo Istituto in questo campo di operazioni.

All'uopo, è stata tenuta il giorno 9 agosto corrente presso l'Isti- tuto una riunione coi Direttori e Rappresentanti delle Compagnie Italiane e straniere accreditate per la riassicurazione del rischio di guerra in navigazione. In tale riunione, egli ha spiegato come le nuove disposizioni siano risolte a favore delle

tutti i simili rischi possono trovare, alle precise condizioni di premio stabilite dalla Commissione Governativa, convenienti ed integrate copertura presso le imprese e gli enti nazionali; e come la Commissione stessa, allo scopo di aumentare e rinsigero la capacità di copertura da parte delle imprese private e nello stesso tempo di meglio regolare e coordinare le singole sfere di azione, abbia manifestato il desiderio che lo Istituto Nazionale aiuti e favorisca nel miglior modo la formazione di consorzi o pools fra le imprese nazionali ammesse alla riassicurazione, ammettendo anche il trasferimento parziale di rischio a società in partecipazioni, purché costituite con regolari contratti, e sempre quando ne vengano previamente notificate allo Istituto la composizione e le garanzie.

Art.

Con apposita circolare egli ha poi provveduto alla disdetta delle



contenzioni in corso con le imprese nazionali, riassumendo le conclusioni della riunione del 9 agosto perché esse ne tengano conto nel prepararsi alle nuove trattative; mentre con altra circolare, della quale dà lettura, sono state disdetto le contenzioni vigenti con imprese straniere.

Infine finalmente che nella stessa riunione del 9 agosto, sono state stabilite le norme che debbono disciplinare le assicurazioni contro i rischi di guerra per merci in quoris, precisate anch'esse in apposito circolare, della quale dà pure lettura.

---

L'assicurazione marittima in Germania. Finalmente, il Consigliere Delegato crede opportuno richiamare l'attenzione del Consiglio su alcune notizie che riguardano le assicurazioni marittime in Germania. Le imprese di assicurazioni marittime tedesche subiscono gravissimi danni dopo

l'entrata in guerra. Successivamente esse  
 si intensificarono la loro attivita'  
 mediante l'assicurazione del naviga-  
 glio dei paesi neutrali limitrofi, in  
 gran parte destinato al vettovaglia-  
 mento della Germania. Sono  
 ora i preparativi per il do-  
 guerra. Le Compagnie tedesche  
 vorrebbero che il Governo assicurasse  
 un monopolio per le assicurazioni  
 dei carichi che saranno importati  
 in Germania dopo la cessazione  
 delle ostilita' e che le riassicurazioni  
 fossero riservate a compagnie  
 neutrali ed alleate della Germania  
 ad esclusione delle Compagnie In-  
 glesi. Per far fronte alle domande  
 considerevoli che esse aspettano, le  
 compagnie aumentano il loro ca-  
 pitale e si fondono per creare  
 dei forti gruppi: l'"Allgemeine  
 Versicherungs" di Francoforte si unisce  
 alla "Churinger", ed alla "Fortuna";  
 le Compagnie "Friedrich" "Willelm"  
 e "L'Union" si fondono insieme;

GH



infine nuove grandi compagnie sono costituite a Brema e ad Amburgo.

È in quest'ultimo porto che si crea, ad imitazione del "Lloyd" inglese, una grande Società che riuna insieme tutti gli assicuratori di professione ed avrà per titolo "Die Seegesellschaft".

È bene ricordare anche che al di fuori di queste Società private, esistono a Berlino due grandi Istituti di Assicurazioni di Stato, fondati dall'impero e col suo concorso; il primo è la "Compagnia germanica di assicurazioni", fondata nel 1914 al principio della guerra; il secondo è una "Banca germanica di assicurazioni", stabilita nel 1916. Questi due Istituti daranno un appoggio serio alle Compagnie libere per l'assicurazione delle grandi navi tipo "Imperator", o "Cosmopolis", e dei carichi che dopo la guerra saranno importati.

Tutta la questione sta sul

sapere se lo Stato vorrà conservare, do-  
po la guerra, un controllo stretto delle  
Compagnie di assicurazioni marittime,  
o se lascerà ad esse la libertà di es-  
sere dappertutto assicurazioni e ria-  
sicurazioni vantaggiose.

Ecco, secondo la "Frankfurter  
Zeitung" la lista delle Società germa-  
niche di assicurazioni marittime,  
che hanno accresciuto la loro poten-  
zialità;

1: Hanseatische Versicherungs, di  
Amburgo, tre milioni di aumento di  
capitale.

dy

2: Ocean Versicherungs, di Ambur-  
go, 1 milione di aumento di capi-  
tale.

3: Berlin-Hamburg Land und  
Wasser Transport A. G. 2.250.000 mar-  
chi.

4: Frankfurter Allgemeine Versiche-  
rungs, capitale portato da 1.50 mi-  
lioni di marchi a 20.50 milioni di  
marchi, di cui il 95 per cento è ver-  
sato per mezzo due piccole Società



di Assicurazioni.

5: Securitas Versicherungs, di Brema, capitale portato da 6 ad 8 milioni di marchi.

6: Assurances Union, di Amburgo, aumento di capitale di 4 milioni.

7: Deutsche Versicherungs Gesellschaft di Brema, 640,000 marchi di aumento.

8: Atlantic Transport di Stettino, 2 milioni di aumento di capitale.

9: Baltische Versicherungs de Rostock, capitale raddoppiato.

10: Hansa Allgemeine di Amburgo, 2 milioni di marchi di aumento.

---

2 Fornitura di calendari ed agende  
trascurabili per il 1918.

Udito le comunicazioni del Consiglio Delegato.

Il Consiglio ratifica la deliberazione con la quale il Comitato Permanente ha approvato la fornitura, assunta a

no di arti grafiche di Bergamo, di  
n. 4000 calendari grandi, 50.000 calen-  
dari piccoli, e 25000 agendine tasca-  
bili per il 1918, autorizzando la cla-  
sica spesa complessiva di L. 50.400.

3. Termine utile per la copertura del  
rischio di guerra.

Il Consigliere Delegato ricorda che  
il Consiglio di Amministrazione, con  
deliberazione del 29 maggio 1916, stabi-  
liva che i militari i quali all'atto della  
richiesta di garanzia del rischio di guer-  
ra si trovavano nel territorio delle ope-  
razioni, avrebbero potuto ottenere la  
copertura in quanto non fossero decor-  
si dieci giorni dalla data della loro  
destinazione al territorio medesimo.

arf

Tale disposizione era intesa so-  
prattutto ad evitare che, a seguito delle  
liberali nuove norme adottate, affluis-  
se allo Istituto un ingente numero  
di domande per copertura del rischio  
di guerra da parte di coloro che, non  
essendosi mai combattuti, avessero

atteso a farlo propriis quando erano  
esposti al vero rischio di guerra, per  
il fatto di trovarsi sul territorio delle  
operazioni. Fu dunque più che altro  
una disposizione cautelativa per il  
momento.

Ma il pericolo allora previsto  
non considerarsi ormai come non  
più esistente. Il Consigliere Dele-  
gato, e d'accordo con lui il Comita-  
to Permanente - è dunque propenso  
a che siano risolti in senso favo-  
revole quei pochi casi che si sono  
venuti presentando, e che forse si  
presenteranno ancora, di ideman-  
di di copertura che pervengano oltre  
il termine regolare.

Il Consiglio,

Udito la relazione del Consigliere  
Delegato,

Autonitò la Direzione Generale  
fermo restando le disposizioni di  
carattero generale - a coprire il ri-  
schio anche in quei casi nei quali

la domanda di garanzia pervenuta al  
lo Istituto oltre il decimo giorno dal  
la destinazione dell'assicurato nel ter-  
ritorio delle operazioni.

#### 4 Assicurazioni collettive

a) Salariati del Comune di Cortona.

Unita la relazione del Consigliere De-  
legato.

In parere favorevole del Comitato Per-  
manente.

Il Consiglio approva il seguente  
progetto di assicurazione collettiva  
per i salariati del Comune di Cor-  
tona.

Contribuente: Municipio di Cortona

Numero degli assicuranti che fino  
ra hanno presentato regolare propo-  
sta: 23

Età: massimo anni 56; minimo 27

Durata dei contratti: massima an-  
ni 30 minimo 7.

Capitale assicurato: massimo  
L. 3000, minimo L. 650.

Ammontare dei capitali da assi-

avanti: L. 45.540

Ammontaro dei premi annui: L.  
2030

Effetto dei contratti: 1 gennaio 1917.  
Cariffa III, coi premi normali di-  
minuiti del 2%, e riduzioni dell'1%  
sui premi dovuti dal secondo anno  
in poi, con impegno da parte del Mu-  
nicipio di Cortona di rimettere di-  
rettamente allo Istituto la somma  
annualmente dovuta.

Provvigione di acquisto pari al  
l'80% di quella normale per contrat-  
ti individuali.

Provvigione d'incasso in misura  
dell'1%.

b) Personale della Camera Aragonaria  
di Messina.

Udito la relazione del Consigliere  
Delegato;

Vista la lettera 7 agosto corrente  
con la quale l'agenzia Guerci di  
Messina comunicava allo Istit.  
lutto di avere condotto favorevol-

anche a terminare le trattative per la  
 stipulazione di un contratto di assi-  
 curazione collettiva a favore del perso-  
 nale della locale "Camera Agrumaria"  
 ; e che il Ministero della Indu-  
 stria Commercio e Lavoro consente  
 la stipulazione con l'Istituto Na-  
 zionale di detta collettiva, ma rac-  
 comanda che, senza dare effetto a,  
 trattative ai contratti, ciò che impor-  
 rebbe un onere finanziario troppo  
 alto per la Camera Agrumaria,  
 siano stabilite speciali condizioni  
 che facilitino il riscatto o la riduzio-  
 ne nei casi di dimissioni o licenzia-  
 mento di impiegati che non siano  
 rimasti assicurati per almeno  
 un triennio;

Drj

Su parere favorevole del Comitato  
 Permanente;

Ritornato opportuno che in ca-  
 so di licenziamento o di dimissioni  
 sia consentito agli assicurati il  
 diritto al riscatto ed alla ridu-  
 zione anche solo dopo trascorsi



uno o due anni dalla stipulatio-  
ne del contratto,

Il Consiglio delibera  
che come riscatto sia concessa, per la  
collettiva onde trattasi, la restituzione  
della riserva matematica calcolata  
in base alla tavola M ed al saggio  
del  $3\frac{1}{2}\%$ , diminuita della quota parte  
delle spese di acquisto non ancora  
ammortizzate;

che per la riduzione siano consentiti  
gli stessi criteri di proporzionalità  
adottati per i contratti aventi già  
un triennio di antichità, assicu-  
rando cioè con la polizza liberata un  
capitale che stia con quello origina-  
le nello stesso rapporto in cui il nu-  
mero dei premi pagati sta al nume-  
ro dei premi stabiliti per il contrat-  
to;

approva poi le seguenti basi del con-  
tratto di assicurazione:

Forma mista; tariffe III inella mag-  
gior parte dei casi durata di anni 25;  
albuono del 2% sui premi di Tariffa;

ed autorizzato la concessione di una provvigione di acquisto pari al 70% di quella normalmente concessa, e cioè al 35% del premio di tariffa stabilito.

5 Svincolo parziale della cauzione dell'ex Agente Generale di Avellino

Udito le comunicazioni del Consiglio Delegato;

Considerato che l'ex Agente Generale di Avellino, Sig. Ferdinando Busnaccorsi, cessata la concessione ed assunta da altri la gestione dell'Agenzia, ha chiesto la restituzione della cauzione a suo tempo depositata e che oggi risulta in L. 17.000 in Buoni del Tesoro, essendone stata a suo tempo svincolata e restituita una parte per compimento organizzativo. L'Ufficio si è interpellato circa la possibilità di liberare la cauzione, ha rilasciato il suo nulla osta, subordinatamente però al versamento da parte del Sig. Busnaccorsi

Drj



raccorsi della somma di lire  
L. 219, 24 di cui, dai controlli eseguiti,  
risulterebbe in debito;

Che il Sig. Buonaccorsi, pur ritenen-  
do insussistente la differenza rilevata  
nei riguardi della sua gestione, come  
spera di dimostrare quando gli saran-  
no note le ragioni dell'indebito, fa  
osservare che la sua cauzione è attual-  
mente costituita da N.º 2 polizze del-  
la Cassa Depositi e Prestiti, una per  
valore di L. 13.000 e l'altra di L. 4000,  
amboche in Buoni del Tesoro, e  
chiede perciò che si provveda subito  
allo svincolo della prima polizza di  
L. 13.000, rimandandosi lo svincolo del-  
la seconda di L. 4000 a quando sarà  
definita ogni pendente;

Visto l'articolo 14 delle condizioni  
contenute nella lettera di nomina,  
che consente, a gestione ultimata, lo  
svincolo parziale delle cauzioni nel  
caso di contestazioni di limitata  
importanza, anche se non sia tra-  
scorso il termine di diciotto mesi



prescritto per lo svincolo totale;

In conforme avviso del Comitato Permanente,

Ritenuto che la somma dovuta dal Signor Buonaccorsi è largamente coperta dalla seconda polizza di L. 4000 in Buoni del Tesoro,

Il Consiglio delibera di accogliere la domanda del signor Buonaccorsi.

6 Svincolo parziale della cauzione dell'ex Agente Generale di Ancona.

Udite le comunicazioni del Consiglio Delegato;

Dr

Considerato che il Signor Macario Giuseppe, ex Agente Generale per la provincia di Ancona, depositava a suo tempo L. 40.000 in Buoni del Tesoro 4%, giusta atto di deposito 7 Luglio 1914, a garanzia della gestione;

che, cessata ora la concessione ed assunto da altri la gestione dell'Ag. provincia di Ancona, il Signor Macario ha chiesto ripetutamente



la restituzione della cauzione prestata, la quale oggi è residuata in L. 33.600, essendo stata a suo tempo vincolata e restituita la somma di L. 6.400 per compiuta organizzazione.

che l'Ufficio di, interpellato circa la possibilità di liberare la detta cauzione, ha rilasciato il suo nulla osta subordinatamente però al pagamento da parte del Sig. Macario della somma di L. 1.867,49, della quale, secondo i suoi rilievi, egli sarebbe in debito per residuo rimborso di affitti dei locali dell'Agenzia anticipato dall'Istituto e per residuo debito in conto corrente.

Vista l'art. 14 delle Condizioni contenute nella lettera di nomina, il quale consente, a gestione ultimata, lo svincolo parziale delle cauzioni nel caso di contestazioni di limitata importanza, anche se non sia trascorso il termine di diciotto mesi prescritto solo per lo svincolo totale;

Ritenuto che non vi sia più

ragione di trattenere l'intero deposito  
costituito dal Signor Macario;

Su proposta del Consigliere Delegato,

Il Consiglio autorizza la Direzione  
Generale a procedere allo svincolo par-  
ziale di esso, tenendone tuttora vin-  
colata una parte, per un importo  
che copra e garantisca la somma  
della quale il Signor Macario risul-  
ta in debito verso l'Istituto.

7 Cessione del 40% di rischi assunti  
da Compagnie autorizzate

Letta la relazione del Consigliere  
Delegato il Consiglio delibera che sia  
da rifiutare la cessione del 40% dei  
seguenti rischi assunti da Compagnie  
autorizzate, giudicandoli as-  
sunti senza sufficienti cautele:

Ch

1) Compagnia: "Adriatica"

Assicurato: Pinatoli Mario di anni 33

Capitale della Compagnia: L. 50.000

Quota parte Istituto: L. 20.000.

Categoria: Effetti multipli durata 20 anni

Parere del Consulente medico del



l'Istituto: Una quasi buona e mediocre  
 Conclusione dell'Ufficio 6: Si è  
 in dubbio per l'accettazione del rischio,  
 data la causa di morte della madre  
 dell'assicurato, avvenuta a 40 anni,  
 nel 1899 per tubercolosi.

È poi da osservare che la polizza  
 comprende limitatamente al capitale,  
 le di £ 30.000 la copertura del rischio  
 di guerra colla semplice addizionale  
 del 2% del capitale, che ha effetto pur  
 ché essa sia in vigore da almeno  
 sei mesi dalla chiamata alle armi.

Se l'assicurato, della classe del  
 1884, che attualmente finisce dell'is-  
 sonno data la sua professione di inge-  
 gnere industriale, venisse richiamato  
 in servizio militare, fra 4 mesi, la  
 garanzia di cui sopra sarebbe da con-  
 siderarsi senza ulteriore pagamento.

2) Compagnia: "Adriatica".  
 Assicurato: Calatti Luigi di anni 26  
 Capitale della Compagnia £ 10.000  
 Justa parte Istituto: £ 4.000-

Categoria: Mista durata 15 anni  
Parere del Consulente medico dell'Istituto: Modico.

Conclusioni dell'Ufficio 6: Si è in dubbio per l'accettazione del rischio. L'assicurato è alquanto grasso e panciuto.

Nel di lui gentilitio si riscontra: Padre morto a 37 anni per malattia che non si precisa. Madre morta a 50 anni nel 1912, per emorragia. Una sorella morta nel 1915, per bronchite diffusa.

È poi da rilevare che la polizza comprende la copertura del rischio di guerra con la semplice addizionale del 2% del capitale che ha effetto purchè essa sia in vigore da almeno sei mesi all'atto della chiamata. La alle anni.

Se l'assicurato, che risulta riformato per obesità, venisse sottoposto a nuova visita, dichiarato abile e chiamato in servizio militare, tra quattro mesi, la garanzia del ri-

Om



rischio di guerra si dovrebbe intendere esteso senza ulteriore pagamento.

3) Compagnia: "Adriatica".

Assicurato: Lombardini Renato di anni 26

Capitale della Compagnia: L. 5000

Quota parte Istituto: L. 2000.

Categoria: Mista durata 20 anni

Parere del Consulente medico dell'I.

Istituto: Maligno

Conclusioni dell'Ufficio 6: Si è in

dubbio per l'accettazione di questo ri-

schio. L'assicurato ha sofferto nell'an-

no 1910 di esaurimento, della durata

di 4 o 5 mesi.

Nell'anno 1916 venne riformato per deperimento organico e deficienza di sviluppo. Le attuali misure sommi-

che lo designano di malattia complessiva.

Nel di lui genitoribus si denota solo

la morte del padre a 46 anni, nel

1912 per pleurite (Empiema)

È poi da rilevare che la polizza comprendente la copertura del rischio di guerra colla semplice addizionale

del 2% del capitale, che ha effetto pur,  
 che essa sia in vigore da almeno sei me-  
 si dalla chiamata alle armi. Se l'assi-  
 curato della classe 1891, attualmente  
 infermato, venisse sottoposto a nuova  
 visita, dichiarato idoneo e chiamato  
 in servizio fra quattro mesi, la ga-  
 rantia del rischio di guerra sarebbe  
 da considerarsi senza soprappremio.

4) Compagnia: "Adriatica"

Assicurato: Tusalato Luigi di anni 41

Capitale della Compagnia: L. 10.000

Quota parte Istituto: L. 4000

di

Categoria: Eff. mult. con invalidità du-  
 rata 20 anni.

Parere del Consulente medico dell'I

stituto: Mediana (sifilide)

Conclusioni dell'Ufficio G.: Si è  
 in dubbio per l'acceffazione di questo  
 rischio. L'assicurato si contagiò di si-  
 filide nel 1899 per la quale fece cure  
 adatte.

Dopo le prime manifestazioni non  
 ne ebbe altre, salvo quelle di cura



dieci anni et sono, per forma nevritica leggera.

Nel 1916 soffersse di intossicazione intestinale alla quale seguì un orchio-epididimito di cui non si precisa bene la natura. A dire del medico curante parrebbe fosse dipesa dall'intossicazione e forse sostenuta dal focolo tucico, oppure da un fatto traumatico di cui l'assicurato non si sa dar conto del come possa essersi verificato, dato lo stato di grande debolezza per la malattia di intossicazione.

Nel di lui genitori si denota solo la morte del padre a 66 anni, per cecità acuta e di tre fratelli per malattie dell'infanzia.

### 5) Compagnia: "Generali".

Assicurato: Colonnello Alfredo di anni 46

Capitale della Compagnia: L. 100.000

Quota parte Istituto: L. 40.000

Categoria: Termine fisso durata 15 anni

Parere del Consulente medico dell'I.

stipulato: Molto mediocre

Conclusioni dell'Ufficio 6: Si può pensare per rifiuto di questo rischio. L'assicurato soffre di forma aritmica ed è affetto di ernia inguinale sinistra per la quale venne richiesta una sovrappremia dell'1.50% del capitale.

Risulta pure che la stessa Compagnia sospese vari anni or sono una polizza di assicurazione da lui avanzata, per la presenza dello zucchero nelle urine, fatti che non si riscontrerebbero nel nuovo esame ora praticato.

Nel di lui gentilibio si denota: Padre morto a 37 anni di emorragia cerebrale. Madre morta nel 1872 (non si conosce l'età in cui morì né la malattia).

Corringe in prima notte morta a 28 anni nel 1899 per tubercolosi polmonare. Due figli morti a 7 e 18 anni, rispettivamente nel 1902 e 1910; il primo per gastroenterite ed il secondo per meningite tubercolare.

Compagnia: "Generali."



Assicurato: Liberi Luigi di anni 58  
 Capitale della Compagnia: L. 5000  
 Quota parte Istituto: L. 2000  
 Categoria: Mista durata 15 anni  
 Parere del Consulente medico dell'Isti-  
 tuto: Era quasi buono e mediano.  
 Conclusioni dell'Ufficio 6°: È in  
 dubbio per l'accettazione di questo rischio  
 data l'età dell'assicurato ed il gestibile  
 poco lungo. Padre morto a 54 anni per  
 polmonite acuta. Madre morta a 55 an-  
 ni probabilmente per carcinoma uter-  
 ino. Coniuge morta a 66 anni per  
 vizio cardiaco da poliartrite. Due figli  
 morti a 13 e 16 anni pure per vizio car-  
 diaco da poliartrite.

### 7) Compagnia: "Generali".

Assicurato: Papa Francesco di anni 58  
 Capitale della Compagnia: L. 4000  
 Quota parte Istituto: L. 1.600  
 Categoria: Vita Intero premi vitalizi  
 Parere del Consulente medico dell'I-  
 stituto: Era buono e mediano.  
 Conclusioni dell'Ufficio 6°: È in

senza dubbio per l'accettazione di questo rischio  
data la forma di assicurazione, l'età  
dell'assicurato ed il gentilizio poco bon-  
gero. ( Padre morto a 62 anni per malat-  
tia respiratoria acuta. Madre morta a  
62 anni per congestione cerebrale. Una  
sorella morta a 58 anni per sifilide  
cerebrale ).

La Compagnia ha assunto l'as-  
sicurazione applicando il premio in  
ragione all'età di 60 anni in luogo  
di 58 come effettivamente ne conta  
l'assicurato.

df

8) Compagnia: "Generali."

Assicurato: Laureti Donata nei de Ma-  
linis di anni 45

Capitale della Compagnia: L. 10.000

Quota parte Istituto: L. 1000

Categoria: Termine fisso durata 20 anni

Parere del Consulente medico  
dell'Istituto: Medico

Conclusioni dell'Ufficio 6:

Senza dubbio per l'accettazione di  
questo rischio. L'assicurato è di



complessione media, con addome alquanto pronunciato. Tre anni or sono ebbe un attacco di catarro bronchiale acuto dal quale dicisi guarita.

Nel di lei gentilitio si denota la morte del padre, in età che non si conosce, per congelamento, e del coniuge a 38 in seguito a malattia contratta in servizio militare.

9) Compagnia: "Cooperativa".

Assicurato: Melochio Giovanni di anni 25

Capitale della Compagnia: L. 5000

Quota parte Istituto: L. 2000

Categoria: Mista durata 30 anni

Parere del Consulente medico del

l'Istituto: Da rimandarsi a guarigione dell'affezione dell'apparato respiratorio - per ora da rifiutarsi.

Conclusioni dell'Ufficio 6: Data il parere sopra riportato del Consulente medico dott. Romanelli, si ritiene il presente rischio da rifiutare, anche perché non è in facoltà dell'Istituto di rimandare l'assicurazione a qua

regione dell'affezione dell'apparato u.  
spiratorio che affligge l'assicurato.

10) Compagnia: "Rinnione Adriatica  
di Sività"

	Assicurato	Età	Capitale Compagnia	Capitale Istituto	Categoria	Durata	Tariffe del Conou- lente Istituto
(i)	Rampoldi Francesco	34	10.000	4.000	Eff. multipli	20	Quasi buono
(ii)	Ascoli Alfredo	27	3.000	1.200	Arista	20	—
(iii)	Bellani Luigi	35	50.000	20.000	Eff. multipli	25	Quasi buono

Col tale sanitario il rischio sarebbe  
accettabile.

È però da far presente che le polizze  
comprendono la copertura del rischio  
di guerra colla semplice addizionale del  
2% del capitale che ha effetto purchè  
esse siano in vigore da almeno sei mesi  
dalla chiamata all'armi.

Se ora gli assicurati, rispettivamente  
della classe 1888, 1890 e 1882 dei quali,  
i primi due risultano riformati, ed il  
terzo esonerato, venissero chiamati in ser-

- (i) invalido per cause cetera dei denti.
- (ii) " " congiuntivite dell'occhio sinistro.
- (iii) esonerato per la professione (Ingegnere industriale)



vizio militare fuo lo med. circa, lo co-  
pertura di cui se fra dovrebbe considerarsi  
si senza ulteriore soprapprezzo

Il Consiglio ha poi deliberato l'ac-  
cettazione del 40% dei seguenti rischi:

1) Compagnia: "Generali"

Assicurato: Civelli Gerolamo di anni 50

Capitale della Compagnia: L. 50.000

Quota parte Istituto: L. 30.000

Categoria: F.S. (Annuii fess premi de-  
crescenti) durata 20 annui.

Parere del Consulente medico del

l'Istituto: Una quasi hono e med discre.

Conclusioni dell'Ufficio 6: Se è in

dubbio per l'ammittimento di questo

rischio. L'assicurato fu respinto

dal servizio militare per miopia

forte da astigmatismo irregolare

dell'occhio destro.

Denuncio ai medici fiduciari  
della Compagnia di aver soggetto  
ad attacchi di ischialgia sia a destra  
che a sinistra d'origine reumatica,  
per i quali fece iniettare di acido

benico con buon risultato, tanto che da due anni circa non s'è più a ripetere.

Il medico di famiglia afferma invece che gli attacchi si ripeterono anche nel 1916, ed in tale occasione prescrisse la cura di acque di Funggi, fatta in famiglia, perche anche dall'esame delle urine, risultava un po' di renella, e la cura di Funggi in Acqui, che dette esito buono tanto che l'assicurato quasi perfettamente. Il di lui genitilicis e integro.

E poi da fare presente che il Sig. Crivelli stipulò direttamente con l'Istituto nel gennaio 1915; a mezzo della Agenzia Generale di Milano la polizza N° 53207 del capitale di L. 10.000 di categoria Summe fisso durata 20 anni che risulta annullata in seguito a mancata regolarizzazione.

dy

2) Compagnia: "Generali"

Assicurato: Misiracchi Curio di anni 51



Capitale della Compagnia: L. 100.000

Quota parte Istituto: L. 40.000.

Categoria: Vita intera premi temporanei  
durata 16 anni.

Parere del Consulente medico del  
l'Istituto: Medesimo

Conclusioni dell'Ufficio 6: È in  
dubbio per l'authenticità di questo ri-  
schio. L'assicurato è alquanto gras-  
so.

Nel di lui gentilitio si denota:

Padre morto a 72 anni per itterizia.

Madre morta a 73 anni per emiple-  
gia da emorragia cerebrale. Due fra-  
telli morti a 20 e 57 anni; il primo  
per infezione settanica in seguito a  
ferita, il secondo per cardiopatia.

3) Compagnia: "Generali"

Assicurato: Uicchio Gaetano di anni 43

Capitale della Compagnia: L. 10.000

Quota parte Istituto: L. 4.000

Categoria: Effetti multipli durata 20  
anni.

Parere del Consulente medico

dell'Istituto: Era quasi buco e medio  
ora.

Conclusioni dell'Ufficio 6: Si è  
in dubbio per l'accettazione di questo  
rischio. L'assicurato è grasso.

Nel di lui gentilezza si deriva:  
Padre morto a 63 anni per polmo-  
nite acuta. Madre morta a 56 an-  
ni di malattia non ben precisa,  
ha, forse per epatite in seguito a tra-  
uma.

Due fratelli morti: uno a 21 anno:  
sin da bambino ebbe sofferenze, in  
seguito a slogatura di piede, subi-  
vari interventi operatorii; e l'altro dy  
a 24 anni per ecceso inguinale  
e poi meningite.

La Compagnia ha assunto l'as-  
sicurazione con un soprapprezzo del  
6% del premio, compensato in caso  
di vita.

---

1) Compagnia: "Generali",  
Assicurato: Cassinari Giusto di anni



Capitale Compagnia: L. 5000 -  
 Quota parte Istituto: L. 2000 -  
 Categoria: F. A.  $\frac{1}{2}$  Mista -  $\frac{1}{2}$  Termino  
 (fisso durata 20 anni)

Parere del Consulente medico  
 dell'Istituto: mediocre

Conclusioni dell'Ufficio 6°: È in  
 dubbio per l'acutazione di questo  
 rischio. L'assicurato è affetto da  
 scoli e a concavità sinistra, per la  
 quale venne riformato dal servizio  
 militare.

Nel 1900 ammalato di lieve infe-  
 zione intestinale guarita bene.

Nel 1915 fu operato di emorroidi.  
 Dopo l'operazione fece una ri-  
 costituzione per l'anemia consen-  
 tita alle perdite di sangue causate  
 dalle emorroidi.

Nel di lui quilibrio si deno-  
 ta la morte del padre a 55 an-  
 ni per malattia di cuore e della  
 madre a 39 anni in seguito a far-  
 tof

5) Compagnia: "Generali."

Assicurato: Castellano Giovanni di  
anni 30.

Capitale della Compagnia: L. 10.000

Quota parte Istituto: L. 4.000

Categoria: Comune fisso durata 15  
anni.

Parere del Consulente medico  
dell'Istituto: Medico

Conclusioni dell'Ufficio 6°: Si è in  
dubbio per l'acquetazione di questo rischio  
trattandosi di assicurato giovane  
e panciuto, con gentilezza poco lan-  
guo.

Padre morto a 58 anni per  
emorragia cerebrale. Madre morta  
a 47 anni per aneurisma. Un fra-  
tello e due sorelle morti in tenera  
età per morbillo.

Dr

6) Compagnia: "Milano."

Assicurato: Castelli Gio. Battista  
di anni 33

Capitale della Compagnia: L. 25.000

Quota parte Istituto: L. 10.000



Categoria: Mista durata 25 anni.

Parere del Consulente medico del,  
l'Istituto: Medesimo

Conclusioni dell'Ufficio 6: È  
in dubbio se sia il caso di aumentare  
il rischio su questa testa per la quale  
l'Istituto ha in corso due polizze di  
vita per assicurazione di famiglia da  
rata 25 anni, per il capitale complessi-  
vo di L. 25.000-

ed una precedente polizza in  
cessione della Compagnia

"Generali, di forma Mista a  
capitale decrescente durata  
25 anni di quota parte del

l'Istituto L. 4.000-

---

Totale L. 29.000-

---

L'assicurato di costituzione un  
po' maggior, venne riformato dal ser-  
vizio militare l'anno decorso per  
obliquità, che ora si dice scomparsa.

L'esame delle urine denota la  
presenza di cristalli di ossalato,

e di acido urico in quantità?

Nel gentilitio risulta solo la morte di due fratelli; il primo a 26 anni per ileotifo ed il secondo a 37 anni di malattia non precisata.

f) Compagnia: "Milano,"

Assicurato: Sommaruga Cesare di anni 40.

Capitale della Compagnia: L. 50.000

Quota parte Istituto: L. 20.000 -

Categoria: Azista durata 10 anni.

Parere del Consulente medico dell'Istituto: Fra quati buono e mediocre.

Conclusioni dell'Ufficio:

È in dubbio per l'accettazione di questo rischio. L'assicurato è grasso.

In un primo esame delle di lui urine il consulente medico della Compagnia riscontrò leggerezza glicosuria. Ritornò quindi opportuno altri esami di urine, su

dei quali furono fatti per conto dell'assicurato con risultato negativo, ed il terzo eseguito dallo stesso sanitario, con urina raccolta dopo un po' di pasta al sugo, pesce e molto pane pure con referto negativo.

Tali nuovi esami indussero il fiduciario a ritenere l'assicurazione accettabile, sebbene non ottima.

Nel gentilitio si riscontra: Padre morto a 50 anni per tabacchismo, era renniatore. Madre morta a 66 anni per polmonite acuta. Un fratello morto a 49 anni e uetido per polmonite acuta: era diabetico e sifilitico.

Dopo di ciò, il Presidente dichiarò sciolto l'adunanza.

Il Presidente del Consiglio

Il Consigliere Delegato

Il Consigliere Segretario

